PERTURE STRAORDINARIE Futurismo 1909-2009
Velocità + Arte + Azione
Milano > Palazzo Reale > 6 febbraio - 7 giugno 2009
IN OCCASIONE DEL MiArt >
sabato 18 aprile dalle 9.30 alle 24.00 chiusura biglietteria alle 23.00

IN OCCASIONE DEL SALONE DEL MOBILE >
dal 23 al 26 aprile dalle 9.30 alle 22.30 chiusura della biglietteria alle 21.30
lunedì 27 aprile dalle 14.30 alle 22.30 chiusura della biglietteria alle 21.30 Inoccasione delle manifestazioni milanesi del Salone del Mobile e delMiArt, la grande mostra del centenario futurista sarà aperta dal 23 al27 aprile anche in orario serale, fino alle ore 22.30, e sabato 18aprile eccezionalmente fino a mezzanotte.
Milano
,
la città che sale
, ha dato i natali al
Futurismo
e nel
Centenario di questa avanguardia rivoltosa e visionaria
ospita una
mostra esplosiva
,promossa dal Comune di Milano e da Skira Editore, curata da Giovanni Lista e Ada Masoero e prodotta da Palazzo Reale in collaborazione con Skira e Arthemisia.
Lamostra occupa, eccezionalmente, l'intero piano terreno della Reggiamilanese ed è l'evento centrale di un ricchissimo programma diiniziative promosso dal Comune di Milano, con manifestazioni di teatro, cinema, danza, moda, che fanno della città, per l'intero 2009, la capitale del Futurismo
.

Sono circa quattrocento le opere che compongono la mostra, oltre 240 delle quali sono dipinti, disegni, sculture
, mentre le restanti spaziano dal
paroliberismo
ai
progetti e disegni d'architettura
, alle
scenografie e costumi teatrali
, dalle
fotografie
ai
libri-oggetto
, fino agli oggetti dell'orizzonte quotidiano:
arredi, oggetti di arte decorativa, pubblicità, moda,
tutti segnati dall'impronta innovatrice del Futurismo.
Poichéil Futurismo non operò nei soli, più celebrati, anni Dieci, ma fuvitale per almeno un trentennio, la mostra ne rilegge l'interaestensione, fino allo scadere degli anni Trenta,

evidenziando inoltre,
da un lato, le eredità che raccolse,
nell'ultimo decennio dell'Ottocento
, dall'altro, i lasciti che seppe affidare alle generazioni future,
fino alla seconda metà del Novecento
.
Così come i futuristi volevano porre
lo spettatore “al centro del quadro”
, un allestimento fitto e incalzante pone
il visitatore “al centro del Futurismo”
in una
mostra vitale, esuberante
e
polifonica
comefu quella straordinaria e irripetibile avanguardia, che da Milano siirradiò nell'intera Italia e di qui in Europa, coinvolgendo una verafolla di artisti.

Sezioni della mostra > Prima del Futurismo > F.T. Marinetti > Gli anni Dieci e il Dinamismo plastico > Gli anni Venti e l'Arte meccanica > Gli anni Trenta e l’Aeropittura
>
Dopo il Futurismo.
Gli artisti >
Alberto Martini
>
Romolo Romani
>
Luigi Russolo
>
Medardo Rosso
>
Gaetano Previati
>
Pellizza da Volpedo
>
Umberto Boccioni
>
Carlo Carrà
>
Giacomo Balla
>
Gino Severini
>
Filippo Tommaso Marinetti
>

Fortunato Depero
>
Enrico Prampolini
>
Mario Sironi
>
Ardengo Soffici
>
Achille Funi
>
Leonardo Dudreville
>
Fillia
>
Nicola Diulgheroff
>
Farfa
>
Mino Rosso
>
Lucio Fontana
>
Alberto Burri
>
Mario Schifano
>
Pino Dorazio
>
Eugenio Miccini
>
Lamberto Pignotti.

www.futurismo.milano.it